



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
COMUNE DI VERZEGNIS
PROVINCIA DI UDINE



ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE CONCA TOLMEZZINA
COMUNI DI AMARO, CAVAZZO CARNICO, TOLMEZZO, VERZEGNIS

Ufficio Comune per il Servizio Tecnico Manutentivo e delle Opere Pubbliche
Via Linussio 1 - 33028 Tolmezzo (UD)

Oggetto: Cart. 075/V
Lavori di riqualificazione di un'area in prossimità della scuola elementare
in località Santo Stefano

ottobre 2016

Elaborato: RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

01

IL PROGETTISTA

ing. Valentino Pillinini
Responsabile dell'Ufficio Comune
Opere Pubbliche e Manutenzione

**Ufficio Comune per il Servizio Tecnico
Manutentivo e delle Opere Pubbliche**
Via Linussio n° 1 33028 Tolmezzo (UD)
Tel. 0433/487918 Fax. 0433/487937
E-mail lavori.pubblici@com-tolmezzo.regione.fvg.it

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

Premesse

L'Amministrazione Comunale intende riqualificare l'area che circonda la scuola elementare di Santo Stefano ed in particolar modo la zona sud-est, compresa fra il muro di recinzione della stessa scuola e l'area oggetto di futura realizzazione del Piano di Insegiamento Produttivo Agricolo denominato "Sot crete".

L'area in questione è composta da tre porzioni di fondi censiti al catasto terreni del Comune di Verzegnis con i mappali 173, 175 e 176 del foglio 9, di proprietà privata e pertanto soggetti a esproprio.

Le parti dei terreni oggetto di intervento ricadono in zona Q "Aree per servizi ed edifici pubblici e per impianti di interesse collettivo".

In particolare le porzioni dei fondi di cui al fg. 9 mapp. 173 e 175 ricadono in zona Q-Se "Scuola elementare", mentre la porzione di fondo di cui al fg. 9 mapp. 176 ricade parte in zona Q-Se "Scuola elementare" e parte in zona Q-E "Ecopiazzale". Le aree oggetto di intervento ricadono inoltre nel vincolo "Galasso Acque" e "Rete fognaria".

Descrizione lavori

I lavori di riqualificazione dell'area prevedono:

- 1) la **riqualificazione a verde** di un'area di circa mq 880,00 compresa fra il muro di recinzione della scuola a sud-est e il limite della zona compresa nel futuro Piano di Insegiamento Produttivo Agricolo. In particolar modo, per la realizzazione di questo intervento, si prevede:
 - il decespugliamento dell'area boscata;
 - recupero delle rampe con semina a miscuglio;
- 2) l'**asfaltatura** di circa mq 270,00 dell'area compresa fra la strada provinciale e la massicciata esistente posta a sud-est della scuola e della porzione di terreno da cui si accede al cortile della stessa scuola. L'asfaltatura verrà realizzata mediante l'esecuzione di:
 - scavo di sbancamento (cm 40);
 - fondazione stradale (cm 30);
 - pavimentazione in conglomerato bituminoso semiaperto - binder (cm 8);
 - pavimentazione in conglomerato bituminoso di tipo chiuso – manto di usura (cm 3);
- 3) la **pulizia del muro in pietra esistente** dalla vegetazione.

Studio di prefattibilità ambientale

La finalità dello studio è la valutazione preliminare della fattibilità ambientale delle opere di progetto, eseguita secondo i contenuti fissati dal regolamento di attuazione della legge "Merloni" (art. 21 DPR n° 554/99 e successive modifiche ed integrazioni) e della Legge Regionale 14/2002 (art. 12 DPR n. 165/03)

L'art. 12 del sopraccitato regolamento prevede infatti che, allo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale, lo studio comprenda:

- la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale;
- lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;
- la illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;
- la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;
- l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché di indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

E' stato prioritariamente analizzato pertanto il quadro di riferimento paesistico – ambientale dell'ambito territoriale interessato dal progetto, nonché i peculiari caratteri storico – architettonici, ambientali e paesaggistici dei siti destinati ad ospitare l'intervento.

Viene successivamente affrontata la valutazione preliminare dei prevedibili effetti del progetto sulle componenti ambientali e paesistiche e definiti, sempre a livello preliminare, i possibili interventi di minimizzazione degli impatti e di inserimento ambientale e paesistico delle opere.

L'intervento in oggetto ricade in località Santo Stefano e più precisamente interesserà la sistemazione dell'area a sud-est della scuola elementare.

I vincoli

Per la ricognizione dei vincoli territoriali ed ambientali, relativamente al sito interessato dall'opera in progetto, si è fatto riferimento a quella operata in sede di redazione del PRGC.

Le aree oggetto di intervento ricadono in zona Q "Aree per servizi ed edifici pubblici e per impianti di interesse collettivo, parte in zona Q-Se " Scuola elementare e parte in zona Q-E "Ecopiazzale" ed inoltre sono assoggettate al vincolo "Galasso Acque" e "Rete fognaria".

Tali aree sono state così classificate a seguito della variante generale al P.R.G.C. approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 il 27/01/2004 ed entrata in vigore il 12/08/2004.

Ad oggi il vincolo preordinato all'esproprio apposto è decaduto in quanto, nei successivi cinque anni dalla sua apposizione, non è stato emanato il provvedimento contenente la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Al fine di attuare i lavori in oggetto si rende necessario procedere con la redazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica e di una variante urbanistica atta ad apporre nuovamente il vincolo.

Opere di progetto

Le opere in progetto mantengono le disposizioni impartite dal vigente P.R.G.C. il quale prevede, in particolar modo per la zona Q-Se, che tali zone dovranno essere adibite a verde.

Valutazione dei prevedibili effetti

Gli interventi in progetto non solo non alterano l'ambiente in cui sono inseriti, ma riqualificano il contesto in cui è inserita la scuola elementare, ponendosi in continuità con il futuro intervento di realizzazione del Piano di Insediamento Produttivo Agricolo denominato "Sot crete".

Sulla scorta delle valutazioni delle prevedibili interazioni opere-ambiente, si può concludere che a livello preliminare è stato possibile accertare il livello di compatibilità ambientale complessivo delle opere.

Il progettista

ing. Valentino Pillinini
**Responsabile dell'Ufficio Comune
Opere Pubbliche e Manutenzione**